



REGOLAMENTO VOLONTARI

PREMESSA

L'ASSOCIAZIONE PANE QUOTIDIANO FIRENZE ODV (di qui in avanti, l'Associazione), fondata nel 1898, è iscritta nel Registro della Regione Toscana persone giuridiche private col n. 616, nel Registro Regionale del Volontariato - Sezione Città Metropolitana di Firenze - col n. 1040, e al RUNTS, n. di Repertorio 79760, ed ha sede in Firenze Via Jacopo Nardi n. 21 codice fiscale 80006610481.

L'Associazione ha lo scopo, fin dalla sua fondazione, di portare aiuto ai bisognosi della città, alle famiglie prive di sostentamento ed in condizioni di grave disagio economico, alle madri sole indigenti con figli minori a carico, agli anziani soli in condizioni di povertà, a soggetti bisognosi specie se disabili, senza distinzione di genere, di orientamento politico o religioso, di origini etniche.

L'Associazione collabora con l'Assessorato al Welfare ed i Servizi Sociali del Comune di Firenze e partecipa al programma comunitario FEAD.

Essa opera principalmente, ma non esclusivamente, distribuendo derrate alimentari e prodotti per la cura dell'igiene personale e domestica, ma agisce anche portando sostegno economico diretto perché siano garantite alle famiglie indigenti risorse economiche almeno minimali, e soccorre le famiglie indigenti facendosi carico dei costi delle utenze domestiche essenziali.

L'Associazione si adopera attivamente nel campo del recupero alimentare e nel riutilizzo delle eccedenze alimentari a scopo solidale.

L'Associazione è attiva con campagne informative volte ad illustrarne le attività filantropiche, ed opera per la sensibilizzazione di tutti gli operatori, pubblici o privati, degli altri enti del terzo settore, e di singoli cittadini ai problemi dell'esclusione sociale per cause economiche.

Essa promuove ed organizza eventi finalizzati alla raccolta di fondi da impiegare nelle attività istituzionali, ed all'adesione all'Associazione.

Per la realizzazione dei propri programmi di intervento l'Associazione si avvale della collaborazione di Volontari, iscritti nell'apposito registro, ai quali è destinato il seguente

REGOLAMENTO DEL GRUPPO VOLONTARI

1. TITOLO PRIMO: PRINCIPI GENERALI

- 1.1. Il presente regolamento trova la sua legittimazione nei principi generali contenuti nello Statuto dell'Associazione, ai quali si ispira e dai quali deriva



- 1.2. Tutti i Volontari condividono la visione e la missione dell'Associazione ed i principi espressi dal suo Statuto
- 1.3. I Volontari svolgono le attività loro richieste ed affidate nell'ambito delle iniziative e programmi per la realizzazione della missione dell'Associazione, con esclusivo spirito di servizio ed a titolo gratuito, senza avanzare pretesa ad alcun compenso, neppure in natura
- 1.4. L'attività del gruppo dei volontari è coordinata a cura di uno o più Consiglieri nominati dal Consiglio Direttivo, in seguito indicato come Coordinatore, che ne determina i loro limiti e poteri.
- 1.5. Al Coordinatore spetta il compito di dirigere ed organizzare lo svolgimento delle attività dei Volontari
- 1.6. Il Consiglio Direttivo nomina anche un vicecoordinatore che affianca e sostituisce il Coordinatore in caso di sua assenza o impedimento. Nello svolgimento delle normali attività, il vicecoordinatore risponde al coordinatore di riferimento del progetto e/o settore
- 1.7. I Coordinatori dovranno riferire al Consiglio in merito all'operato dei Volontari, in merito all'operato dei Volontari ed all'attività svolta con cadenza semestrale

2. TITOLO SECONDO: IL VOLONTARIO

- 2.1. Sono ammissibili nel gruppo Volontari tutti i soggetti maggiorenni che ne facciano richiesta espressa, compilando in ogni sua parte la domanda di ammissione predisposta dall'Associazione, compresa l'autorizzazione al trattamento ed uso dati personali, indipendentemente dal genere, condizione sociale ed economica, orientamento politico o religioso, che siano dichiaratamente in accordo con gli scopi dell'Associazione, e che si rendano disponibili ai servizi richiesti dalla medesima
- 2.2. Condizione per l'ammissione al Gruppo Volontari è aver sottoscritto per accettazione il presente Regolamento, il codice etico e lo Statuto dell'Associazione
- 2.3. La qualifica di Volontario si acquisisce nel momento dell'accettazione della domanda presentata da parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione. L'operatività del Volontario è subordinata alla avvenuta copertura assicurativa
- 2.4. Il Volontario è tenuto a comunicare tempestivamente al Coordinatore del Gruppo Volontari ogni variazione intervenuta nelle informazioni richieste all'atto della redazione della domanda di ammissione al Gruppo Volontari, ed il Coordinatore ne dovrà poi riferire al Consiglio Direttivo
- 2.5. Il Volontario che sia anche Socio dell'Associazione Pane Quotidiano Firenze ODV, per quanto previsto nel precedente comma, risponde direttamente al Consiglio Direttivo dell'Associazione
- 2.6. I Volontari operano per promuovere il benessere dell'uomo, tutelarne la dignità e garantirgli l'esercizio dei diritti fondamentali



2.7. I Volontari agiscono in tutto il territorio ove opera l'Associazione; le attività che sono chiamati a svolgere sono solo ed esclusivamente quelle proposte dal Coordinatore e con lui concordate; ogni altra iniziativa è da ritenersi opera del singolo privato, e non potrà essere né riconosciuta né riconducibile alla Associazione, rimanendo ogni responsabilità eventuale a carico dell'operatore autonomo

3. TITOLO TERZO: OBBLIGHI DEL VOLONTARIO

- 3.1. Durante il servizio affidatogli il Volontario dovrà rendersi riconoscibile indossando la pettorina con il logo del "Pane Quotidiano Firenze", e con la tessera nominativa che ne dimostra l'appartenenza al Gruppo Volontari dell'Associazione.
- 3.2. Tali oggetti, insieme a eventuali altri che gli venissero temporaneamente affidati tramite apposita nota di consegna debitamente controfirmata, restano di proprietà dell'Associazione. Il Volontario si impegna ad averne diligente cura
- 3.3. Il Volontario si obbliga, al momento di eventuali dimissioni, o di cancellazione dal Gruppo Volontari per uno dei motivi indicati negli articoli del successivo Titolo sesto, alla restituzione degli oggetti ricevuti nelle mani del Coordinatore del Gruppo Volontari
- 3.4. Il Volontario dovrà attenersi scrupolosamente a tutte le norme e regolamenti vigenti in materia per la sicurezza personale, usando anche tutti i mezzi di profilassi e protezione sanitaria (mascherine, distanziamento, igienizzazione delle mani e quanto altro prescritto dalle normative relative vigenti)
- 3.5. Il Volontario è tenuto al rispetto dei locali della Sede, delle attrezzature e dei mezzi dell'Associazione.
- 3.6. Il Volontario si obbliga a tenere, sempre e dovunque, un comportamento corretto e consono al buon decoro dell'Associazione
- 3.7. Il Volontario è tenuto a svolgere i compiti assegnati con la massima attenzione ai principi e la mission statutaria dell'Associazione, in conformità con l'interesse pubblico ed in piena osservanza di ogni disposizione di legge e/o di regolamento vigenti
- 3.8. Il Volontario si impegna a rispettare tempi e modalità di attività concordati e a tenere un comportamento verso chicchessia improntato alla massima correttezza, educazione, rispetto e spirito di collaborazione
- 3.9. Ciascun Volontario è personalmente e pienamente responsabile qualora ponga in essere, anche solo per colpa, comportamenti aventi natura di illecito penale e/o civile, intendendo che l'Associazione ed il Consiglio Direttivo, sono sollevati da ogni responsabilità al riguardo.
- 3.10. il Volontario può avere accesso, se debitamente autorizzato, a dati sensibili, il cui trattamento è regolato dalla legge sulla privacy e successive modifiche. Il Volontario deve quindi attenersi al



rispetto della normativa vigente. Il Volontario si assume personalmente la piena responsabilità civile e penale di qualsiasi atto compiuto in contrasto con quanto ivi espresso.

- 3.11. Qualora sia in possesso di password, codici di accesso e altri strumenti assimilabili appartenenti all'Associazione, il Volontario non potrà, in nessun caso, farne uso personale, appropriarsene o farne un uso volto ad ostacolare l'attività dell'Associazione, né darne comunicazione a terzi estranei all'Associazione
- 3.12. Il Volontario è tenuto a comunicare per scritto al Coordinatore qualunque fatto, circostanza o notizia che incida sul buon andamento del servizio
- 3.13. Le Volontarie in stato di gravidanza devono avvisare tempestivamente per scritto il Coordinatore del gruppo ed interrompere il servizio. Esse possono essere riammesse al servizio, dietro loro richiesta, una volta createsi, a loro esclusivo giudizio, le condizioni di disponibilità
- 3.14. Il Volontario è tenuto a partecipare alle riunioni relative alla formazione. La formazione potrà essere generica (che è comune a tutti i Volontari), oppure specifica, poiché relativa ad un particolare Progetto adottato dall'Associazione che richieda una conoscenza più approfondita delle linee guida, regole e norme necessarie al corretto svolgimento del proprio ruolo

4. TITOLO QUARTO: MODALITÀ DEL SERVIZIO VOLONTARIO

- 4.1. Le attività affidate al Volontario non potranno eccedere i limiti della disponibilità dichiarata dal Volontario nella richiesta di ammissione
- 4.2. Le attività affidate di volta in volta ai Volontari sono le seguenti:
 - 4.2.1. Accoglimento e immagazzinamento delle derrate alimentare destinate agli assistiti
 - 4.2.2. Allestimento dei pacchi alimentari destinati agli assistiti
 - 4.2.3. Consegna a domicilio, o presso la sede dell'Associazione, dei prodotti alimentari e dei sussidi economici (*Gift Card* e buoni spesa) ai soggetti assistiti
 - 4.2.4. Partecipazione attiva ad eventi pubblici di interesse per l'Associazione, la cui conoscenza il Consiglio Direttivo si impegna a diffondere fra i Volontari.
- 4.3. Ogni altra attività ritenuta opportuna e necessaria dal Consiglio Direttivo per il migliore espletamento delle funzioni del gruppo volontari per il raggiungimento dei fini istituzionali
- 4.4. Il Volontario verrà invitato dal Coordinatore del Gruppo Volontari o da suo delegato, con congruo anticipo di tempo, a presentarsi al servizio affidatogli
- 4.5. Nel caso di impedimento, il Volontario avvertirà tempestivamente il Coordinatore affinché provveda alla sua sostituzione



- 4.6. Il Volontario incaricato della distribuzione domiciliare di derrate alimentari dovrà essere automunito e disponibile ad accettare di trasportare i pacchi alimentari destinati alle famiglie assistite con il proprio mezzo. Per questo tipo di impegno egli non potrà esigere alcun rimborso spese, salvo casi eccezionali preventivamente ed autorizzati per iscritto dal Consiglio Direttivo, salvo quanto previsto dal successivo articolo 6.3

5. TITOLO QUINTO: PERDITA DELLA QUALIFICA DI VOLONTARIO

- 5.1. È motivo di cancellazione dal Gruppo Volontari l'inadempienza e la violazione a quanto stabilito dal presente regolamento: la cancellazione sarà motivata e deliberata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione su proposta del Coordinatore del Gruppo Volontari
- 5.2. Nel caso che le chiamate per le funzioni affidategli siano ripetutamente eluse per un periodo di tre mesi consecutivi, il Consiglio potrà decidere la cancellazione dal Gruppo previo parere non vincolante del coordinatore

6. TITOLO SESTO: COPERTURE ASSICURATIVE

- 6.1. I Volontari, nell'espletamento dei servizi assegnati, godranno di adeguata copertura assicurativa per la tutela in caso di incidenti, infortuni e responsabilità civile
- 6.2. In caso di sinistro, avvenuto nell'espletamento del servizio assegnato, il Volontario è tenuto a presentare all'Associazione comunicazione immediata dell'accaduto, esibendo la documentazione prevista dalle condizioni contrattuali della polizza già posta a sua conoscenza.
- 6.3. Ai Volontari che mettono a disposizione il proprio autoveicolo per l'espletamento del servizio può essere riconosciuto, in via del tutto eccezionale, dal Consiglio Direttivo un rimborso spese forfettario desunto dalle Tabelle ACI

7. TITOLO SETTIMO: VALIDITÀ DEL REGOLAMENTO

- 7.1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di approvazione effettuata dal Consiglio Direttivo e conseguente pubblicità sul sito dell'Associazione, e ogni emendamento o integrazione al Presente Regolamento prenderà efficacia dalla data di accoglienza e verbalizzazione da parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione e conseguente pubblicazione sul sito



8. TITOLO OTTAVO: FORO COMPETENTE

- 8.1. Ogni controversia che dovesse insorgere fra il Volontario, il Coordinatore e l'Associazione sarà devoluta al componimento amichevole di un Arbitro nominato dal Presidente del Tribunale di Firenze su istanza della parte più diligente

9. TITOLO NONO: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 9.1. Per quanto concerne il trattamento dei dati personali si fa espresso rinvio alla domanda di ammissione e relativi allegati

Il sottoscritto prende visione e accetta integralmente questo regolamento, che disciplina, in armonia con i nostri Statuti, con le disposizioni di legge vigenti, e con i regolamenti sanitari vigenti tutte le attività dei Volontari. Eventuali controversie non previste da questo regolamento e dagli statuti, che hanno comunque priorità su questo regolamento, sono rimesse al Consiglio Direttivo dell'Associazione.